

Bologna, il Comune taglia un terzo delle spese per le consulenze

Data: Invalid Date | Autore: Stefania Putzu



BOLOGNA, 26 LUGLIO 2014– Il Comune di Bologna rivela l'intenzione di spendere non più di 253.000 euro in consulenze, 99mila dei quali provenienti dalle sue casse. Una cifra ridotta del 32% rispetto allo scorso anno, quando già nel 2013 la spesa era stata ridotta del 40% sull'anno precedente. Cifre che prendono le distanze da quelle del 2009, quando si spendevano circa 3,9 milioni, mentre dieci anni fa la cifra era addirittura di 8,4 milioni di euro. [MORE]

Giacomo Capuzzimati, direttore generale, parla di una “riduzione fortissima, un impegno notevole per abbassare queste spese, che oggi sono ben al di sotto dei limiti di legge, fermi a 582.000 per il Comune di Bologna”. Inoltre, il Direttore aggiunge che la cifra di 253.000 euro: “la maggior parte dei quali proveniente da fondo europei o da altri enti - a fine anno scenderà - perché ogni anno c'è una sostanziale differenza tra quanto mettiamo in preventivo e quanto effettivamente spendiamo”. I dirigenti presenti in commissione, hanno poi assicurato che l'amministrazione si affida a consulenze esterne, e di farlo con “estrema trasparenza”.

Stefania Putzu

